

2023

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

*A cura del consigliere Tesoriere, dott. Mauro Gasperini*



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

### PREMESSA

Il Rendiconto Generale che viene presentato al Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio (di seguito CROAS) per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2022, è stato redatto con la supervisione dello Studio di consulenza fiscale ed amministrativa del dott. Lionello Bartolomei, per quanto riguarda il riscontro dei dati contabili, seguendo la forma ed i contenuti previsti nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità (di seguito RAC).

Di seguito, si illustrano nel dettaglio i singoli documenti che costituiscono parte integrante della presente relazione, che esplica la funzione della Relazione sulla Gestione e precisamente:

- Conto del Bilancio,
- Conto Economico,
- Stato Patrimoniale,
- Situazione Amministrativa.

### NOTE ESPLICATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE ED AL CONTO ECONOMICO

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in conformità dell'art. 32 del RAC, che prescrive di applicare gli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile.

L'avanzo economico esposto è realizzato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile, lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in unità di euro.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti sono stati iscritti per l'intero importo, nel presupposto che siano incassati per l'intero valore.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze riscontrate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I proventi ed i costi sono stati iscritti nel Bilancio secondo il criterio della competenza economica.

Il costo del personale è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente.

**Immobilizzazioni per € 659.292,82.** Sono a carattere prettamente "materiale" ed accolgono gli investimenti effettuati per l'acquisto di immobile, mobili, arredi, macchine ufficio e impianti, come segue:

DESCRIZIONE	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	583.036,00	0,00	583.036,00
Mobili ed arredi	7.056,15	0,00	7.056,15
Macchine ufficio	5.742,71	0,00	5.742,71
Attrezzature	1.195,84	0,00	1.195,84
Hardware	20.310,83	0,00	20.310,83
Impianti	43.710,30	0,00	43.710,30
<b>TOTALE</b>	<b>661.051,83</b>	<b>0,00</b>	<b>661.051,83</b>

FONDI DI AMMORTAMENTO	DARE	AVERE	SALDO
Immobili	0,00	48.028,85	48.028,85
Mobili ed arredi	0,00	4.714,94	4.714,94
Macchine ufficio	0,00	1.984,65	1.984,65
Attrezzature	0,00	358,80	358,80
Hardware	0,00	16.643,31	16.643,31
Impianti	0,00	43.710,30	43.710,30
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>115.440,85</b>	<b>115.440,85</b>



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

### NOTE ESPLICATIVE AL CONTO DEL BILANCIO - RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Di seguito si rappresenta quanto il conto del bilancio evidenzia, in particolare:

#### 1) RISPETTO ALLE ENTRATE

Il totale delle entrate è stato pari ad € 769.848,47 a fronte di una previsione di € 635.793,00 al netto delle variazioni in negativo apportate in corso d'anno per € 27.513,96.

Di suddetto totale fanno parte anche le entrate aventi natura di partita di giro, ovvero che non rappresentano una risorsa di spesa per le attività istituzionali.

Si riportano di seguito le voci di maggior interesse, soggette a variazioni e/o a scostamenti rilevanti rispetto le previsioni iniziali.

Si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico.

**Entrate Contributive a carico degli Iscritti:** previste per € 615.492,00 e variate in corso d'anno sino ad € 621.523,00, sono state incassate € 588.340,00 e da incassare € 39.283; di questa somma fa parte la **Tassa di prima iscrizione**, per la quale si registra un accertamento ed un incasso di € 21.100,00 rispetto ad una previsione di € 15.000,00, con un incremento, pertanto, di € 6.100,00.

**Recuperi e rimborsi/morosità:** rispetto ai quali si registra un incasso di € 3.105,26, a fronte di una previsione di € 2.500,00, con uno scostamento in positivo di € 605,26. A tal riguardo si ritiene significativo anticipare quanto successivamente riportato in materia di rateizzazioni, ovvero la fruizione del servizio di rateizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, che permette un incasso certo da parte dell'Ordine.

**Formazione Continua:** a fronte di una previsione di € 1.700,00, si registra un incasso di € 1.739,29 con un incremento di € 39,29.

**Redditi e Proventi Patrimoniali e Finanziari:** previsti € 9.950,00, accertati ed incassati € 8.610,96 con uno scostamento negativo pari ad € 1.339,04.

#### 2) RISPETTO ALLE USCITE

Il totale delle uscite impegnate è pari ad € 756.466,42, a fronte di una previsione € 630.264,00.

Si elencano le voci del bilancio ed il relativo andamento economico.

**Spese Organi dell'Ordine Assistenti Sociali:** previste € 99.582,00 al netto di variazioni in decremento per € 4.998,00, impegnate per € 93.446,16, di cui pagate € 71.924,90 e da pagare € 21.521,26. I suddetti scostamenti registrati alla fine dell'anno sono dovuti al risparmio del costo sostenuto rispetto ai "*Gettoni presenza e indennità ai CROAS e CTD*" per le fisiologiche assenze dei consiglieri nel corso dell'anno e, pertanto, al conseguente minor costo del conto Oneri previdenziali, Gettoni presenza e Indennità ai Consiglieri CROAS. Tale minor spesa è altresì imputabile al consolidato utilizzo della modalità "da remoto" per i convegni e per le udienze del CTD che riducono significativamente le spese dei rimborsi diretti ai consiglieri.

La minor spesa per il Capitolo 1.1 del bilancio si attesta pertanto ad € 6.135,84.

**Spese per il Personale dipendente:** previste € 150.410,00, impegnate per € 146.572,16, liquidate per € 137.442,19 con € 9.129,97 da liquidare. Per tale voce di spesa si è verificata una minor spesa rispetto al preventivato pari ad € 3.837,84. Si rappresenta che, successivamente allo scorso anno in cui si è provveduto alle dovute progressioni orizzontali per i dipendenti ed al riconoscimento del full time per l'unico dipendente precedentemente in regime di part-time, quest'anno non si sono registrate ulteriori aumenti di spesa. Nel rispetto del Contratto decentrato, si è proseguito con l'elaborazione dei progetti speciali che stanno portando i dovuti risultati, sia nella fluidità dei procedimenti sia nella razionalizzazione delle competenze dei tre dipendenti.

**Acquisto di Beni di consumo e di Servizi:** previste € 4.400,00 variate in corso d'anno fino ad € 3.800,00 di cui impegnate e pagate € 2.528,37 con un'economia pari ad € 1.271,63.

**Oneri di Gestione sede:** inizialmente previsti € 52.770,00, variati fino ad € 55.170,00 di cui impegnate € 38.846,55 pagate € 37.235,58 e da pagare € 1.610,97 per uno scostamento di € 16.323,45. I maggiori risparmi si sono verificati nelle voci delle spese:

- condominiali, per un conguaglio delle spese per il riscaldamento favorevole all'Ordine e per la stabilità del costo delle utenze;



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

- per le utenze telefoniche, oggetto di una variazione in aumento per € 3.000,00 stante la possibilità (poi non concretizzata) di dover saldare un pregresso con Vodafone oltre al passaggio da Wind a Fastweb che non ha comportato un maggior costo per le casse dell'Ordine;
- fornitura energia, per la stabilità del costo delle utenze;
- spese di segreteria, per la non rilevata necessità di acquistare beni di consumo;
- sviluppo e aggiornamento software per la non rilevata necessità di ampliare i servizi ad oggi in essere;
- manutenzione sede, per la non rilevata necessità di interventi.

**Uscite per Prestazioni di Servizio:** previste € 74.510,00, variate sino ad € 78.210,00, di cui impegnate € 64.633,19 e pagate € 54.469,03 e da pagare nel corso del 2024, a fronte di apposita fatturazione, € 10.164,16.

Questa voce di spesa rappresenta le somme sostenute dal CROAS per garantire le giuste consulenze e competenze necessarie al funzionamento della complessa macchina organizzativa.

Lo scostamento su questa spesa è pari ad € 13.576,81, dovuto principalmente alla bassa fruizione delle consulenze legali messe a disposizione degli iscritti ed alla bassa fruizione di consulenze straordinarie del consulente informatico.

**Oneri Finanziari:** uscite previste per € 16.477,73, impegnate per € 15.892,99 pagate per € 15.799,05 e da pagare per € 93,94 (spese e commissioni bancarie e postali).

**Oneri Tributarî:** previsti € 29.931,00, è stata impegnata la somma di € 26.804,34 e liquidata la somma di € 24.051,21 e da pagare € 2.753,13.

**Partecipazione, Organizzazione Convegni:** previsti per 13.100,00 impegnati 12.004,30 e pagati € 11.504,30; ne restano da pagare € 500,00 pertanto lo scostamento è pari a meno 1.095,70.

**Accantonamento Fondo Rischi e Oneri - Fondo spese impreviste:** previsti per € 11.033,92, tale fondo è stato utilizzato per l'impegno e il pagamento di € 5.690,94.

Lo scostamento è dovuto alla variabile che tale quota può essere definita solamente a seguito dell'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno precedente rispetto all'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno corrente. Il capitolo viene impiegato per la copertura di uscite impreviste ed eventualmente utilizzato per le maggiori uscite verificatesi durante l'esercizio.

La buona programmazione in sede di redazione del bilancio preventivo, unitamente all'aumento delle entrate, ha permesso di gestire le spese a carico del Bilancio senza particolari affanni, provati dal poco ricorso a variazioni di bilancio in corso d'anno e al fondo spese impreviste.

### NOTA ESPLICATIVA DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Rispetto alla situazione delle entrate, è possibile segnalare un livello di incasso della quota annuale, sia per i già iscritti sia per le nuove iscrizioni, in linea con le medie degli scorsi anni; rispetto a queste ultime, è accertato che il numero dei nuovi iscritti è stato di gran lunga superiore a quanto preventivato.

Se il trend delle iscrizioni è piuttosto costante, da segnalare positivamente che la percentuale dei morosi è in leggero calo.

Rispetto alla voce di entrata maggiormente significativa per il bilancio dell'Ordine, ovvero le quote di iscrizione, si ritiene necessario segnalare la riscontrata anomalia, per la prima volta in questa annualità, ossia la rateizzazione del pagamento della tassa annuale garantita da Agenzia delle Entrate-Riscossione, richiesta da taluni iscritti.

Premesso che le entrate conseguite sono state correttamente contabilizzate e quadrate con l'estratto conto bancario, tenendo conto delle annualità indicate nei prospetti forniti dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, tuttavia non è possibile riconciliare i dati contabili con il software gestionale interno che segue criteri temporali diversi legati al momento di inserimento dei dati stessi.

L'importo delle quote rateizzate è stato imputato in entrata, alla voce "morosità".

Sarà cura del Tesoriere certificare nel consuntivo del prossimo anno, che le suddette somme siano realmente incassate nel 2023 quale quota parte della tassa annuale, con la restante parte a rappresentare un'entrata nell'anno 2024.



## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Questa procedura permetterà anche di consolidare il dato rispetto alle somme che il CROAS deve versare al Consiglio nazionale quale quota parte della tassa annuale di ciascun iscritto.

Rispetto alle uscite, uno degli obiettivi del Tesoriere e condiviso dall'Ufficio di Presidenza era quello di offrire stabilità economica alle casse dell'Ordine; nel corso del triennio, dopo l'aumento della quota annuale, si è, pertanto, provveduto a redigere il bilancio preventivo di ciascun anno con coerenza e razionalità amministrativa. Grazie alla appena descritta metodologia, il CROAS sta ponendo le basi strutturali per assorbire eventuali ulteriori aumenti della quota richiesta dal Consiglio Nazionale su ciascun iscritto.

Di contro, grazie all'organizzazione flessibile degli Uffici, strutturata secondo gli accordi individuali sottoscritti tra le parti, si è proseguito sulla scia degli scorsi anni rispetto alle minori spese verificatesi su alcune voci del Bilancio; si citano, a tal riguardo, le voci inerenti le spese di acquisto del materiale e per le utenze di consumo. Flessibilità organizzativa che porta ad un risparmio per le casse ma che non intacca l'efficacia e l'efficienza degli Uffici che denotano, anzi, un ottimo rendimento nelle specifiche mansioni, dimostrando l'instaurazione di un soddisfacente benessere organizzativo.

Nel primo consiglio utile, si provvederà a deliberare circa l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione al netto dell'accantonamento pari al 3%, per fondo spese impreviste nonché per le maggiori uscite che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno 2022, ex artt. 13 e 15 del RAC.

In allegato alla presente Relazione, si troveranno:

- ✓ Bilancio Economico Patrimoniale
- ✓ Bilancio Finanziario Gestionale
- ✓ Bilancio Economico Separato
- ✓ Prospetto Gestione Finanziaria
- ✓ Situazione Amministrativa al 31/12/2021
- ✓ Variazioni al Preventivo Finanziario Gestionale

**Il Consigliere Tesoriere**  
*f.to Mauro Gasperini*